



DIVENTARE INFERMIERE

STUDENTI

INFERMIERI

SPECIALIZZAZIONI

LIBERA PROFESSIONE

OSS

> AUTORI

COVID-19

Long term Covid, come riconoscerla

Pubblicato il 18.04.21 di Daniela Berardinelli Aggiornato il 16.04.21



Consiglia 8

Attualmente non esiste una definizione clinica condivisa di long Covid, anche se diversi studi stanno documentando la persistenza di sintomi Covid correlati anche a distanza di molte settimane dall'infezione. Il National Institute for Health and Care Excellence (NICE), lo Scottish Intercollegiate Guideline Network (SIGN) e il Royal College of General Practitioners (RCGP) hanno elaborato una linea guida con "living approach", ovvero soggetta ad aggiornamenti periodici, per fornire raccomandazioni sul trattamento degli effetti a lungo termine di Covid-19. Questa nuova condizione emergente può infatti avere un impatto significativo sulla vita delle persone che ne sono affette.

Le linee guida NICE su long Covid

La linea guida distingue **tre tipologie di Covid-19**:

1. Acuta
2. Sintomatica persistente (ongoing symptomatic Covid-19)
3. Sindrome post Covid (post-Covid-19 syndrome)

L'infezione da Covid-19 **acuta** si caratterizza per la presenza di segni e sintomi attribuibili alla Covid-19 con durata minore o uguale alle 4 settimane. La **tipologia sintomatica persistente** manifesta segni e sintomi per la durata compresa di 4 e 12 settimane, mentre nella **sindrome post Covid-19** questi si mantengono per più di 12 settimane e non sono attribuibili ad altre cause o patologie.

Identificare persone affette da sintomatologia Covid-19 o sindrome post Covid

La linea guida raccomanda di fornire informazioni specifiche ai pazienti e ai caregiver riguardo i sintomi più comuni che potrebbero insorgere o persistere post infezione acuta da Covid-19, sottolineando a quali prestare maggiormente attenzione e richiedere consulto medico.

L'insorgenza di tali sintomi non è però strettamente correlata alla severità con la quale si è contratta l'infezione, quindi non è possibile predire il loro andamento. L'informazione al

NEWSLETTER



Contenuti in esclusiva, approfondimenti e aggiornamenti sulle principali notizie. La raccolta settimanale delle notizie scelte per te.

[Iscriviti](#)
[tutte le newsletter >](#)


La dieta dei pigri



Il metodo dei pigri per perdere peso

Pubblicità

STOMIE



L'approfondimento sul tema della stomie intestinali. Il parere degli esperti e la visione dei pazienti.

[scopri di più >](#)

CONCORSI & LAVORO

Infermieri

OSS

Tutte le regioni

Tipologia

Status

Mese di scadenza

[Ricerca](#)
[Tutti i concorsi >](#)

paziente deve essere chiara, affinché lui stesso sia attore attivo nel processo assistenziale, colga il riconoscimento dei sintomi e venga così valorizzato il suo empowerment nelle cure.

Possibili sintomi persistenti di Covid-19

- Mancanza di fiato
- Tosse
- Senso di oppressione toracica
- Dolore toracico
- Palpitazioni
- Astenia
- Febbre
- Dolore
- Deterioramento cognitivo
- Cefalea
- Disturbi del sonno
- Sintomi da neuropatia periferica quali intorpidimento e sensazione di punture di spillo o aghi
- Vertigini
- Delirium (nella popolazione anziana)
- Dolore addominale
- Nausea
- Diarrea
- Perdita di peso e riduzione dell'appetito
- Dolori muscolari e articolari
- Ansia e sintomi depressivi
- Acufeni e otalgia
- Mal di gola
- Perdita di gusto e olfatto
- Rash cutaneo

Data la grande variabilità delle manifestazioni di segni e sintomi la valutazione sul paziente deve essere multidisciplinare e riguardare aspetti sia generali che cognitivi, psicologici e psichiatrici.

Compito dei sanitari è anche indagare quanto questi sintomi possano impattare sulle attività di vita quotidiana, generando anche stati di preoccupazione o angoscia nei pazienti e per fare questo è necessario **ascoltare attentamente la loro storia**.

Raccolta anamnesi

La **raccolta dell'anamnesi** deve prevedere la ricerca di:

- > Storia pregressa di Covid-19 (o sospetto clinico)
- > Natura e severità dei sintomi precedenti e attuali
- > Comparsa e durata dei sintomi dall'esordio acuto di Covid-19
- > Preesistenza di altre condizioni patologiche

Quali esami effettuare

Nei pazienti che riferiscono l'insorgenza di nuovi sintomi o la persistenza di quest'ultimi oltre le 4 settimane dall'**infezione acuta Covid-19** la linea guida suggerisce come utili l'esecuzione di:

- > Esami ematochimici quali **emocromo, funzionalità renale, funzionalità epatica**, valutazione indici di **flogosi (proteina C reattiva), ferritina**, BNP (peptide natriuretico di tipo B, utile in caso di scompenso cardiaco) e funzionalità tiroidea
- > Una radiografia del torace a 12 settimane dall'insorgenza acuta di Covid-19 in caso di presenza o persistenza di sintomi
- > Un test di tolleranza all'esercizio fisico
- > La **misurazione della pressione arteriosa** in clinico e ortostatismo per sintomi posturali
- > Una valutazione psichiatrica per presenza di **ansia** o disturbi dell'umore per progettare un'eventuale terapia di sostegno psichiatrica e/o psicologica



Ufficiale: la mente può fare miracoli
 Questo esercizio è in grado di toccare qualcosa nella configurazione neurale del cervello: [guarda il video e provalo](#).

Pubblicità

SEGUI NURSE24.IT


[Tutte le notizie regionali >](#)

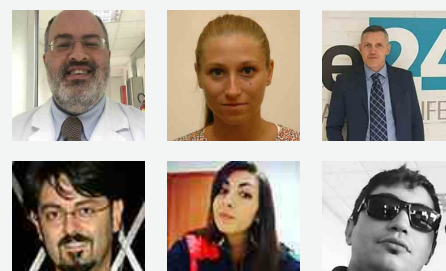
L'APP SUL TUO SMARTPHONE



- ✓ Notizie dall'Italia e dal mondo
- ✓ Studenti, infermieri, specializzazioni, liberi professionisti
- ✓ Consigli, risorse, testimonianze, concorsi
- ✓ **Gratis, per sempre**

[Download App Nurse24](#)

AUTORI



L'invio nei servizi di emergenza e urgenza deve essere attuato in caso di riconoscimento di segni e sintomi di complicanza acuta da Covid-19, su cui il paziente deve essere istruito, come:

- > Stato di ipossiemia severa o desaturazione sotto sforzo
- > Segni di problematiche respiratorie polmonari
- > Dolore toracico di origine cardiaca
- > **Sindrome infiammatoria multisistemica nei bambini**

Il follow-up di questi pazienti è fondamentale per avere un trend del loro andamento, poter valutare un eventuale miglioramento o peggioramento della sintomatologia e indicare possibili strategie di self management e contenimento dei sintomi, fissando degli obiettivi che siano realistici e misurabili per il paziente.

Questo quadro è realizzabile attraverso la **costruzione di una rete di continuità assistenziale** e condividendo le informazioni in modo efficace e comprensibile.

Riferimenti

- > NICE. COVID-19 rapid guideline: managing the long-term effects of COVID-19. London: National Institute for Health and Care Excellence (UK); 2020. Available at www.nice.org.uk (Accessed 14 April 2021)
- > Fondazione GIMBE. Linee guida per gestire la long term COVID-19. Evidence 2021;13(1): e1000216

Tags : [Infermieri](#), [Coronavirus](#), [Raccomandazioni](#)



Daniela Berardinelli

NurseReporter



Senti bene? Test gratis 15 min

Ann. AudioNova Italia

Dossier Covid-19,...

nurse24.it

ARTICOLI CORRELATI

- > 23.12.2020 - **Speranza: SSN bene più prezioso, medici e infermieri un esempio**
- > 23.07.2020 - **Cosa resterà dopo l'uragano Covid-19**
- > 16.04.2021 - **Anche Tsrp, Biologi e Ostetriche tra i vaccinatori**
- > 16.04.2021 - **La Regione Campania torna in zona arancione**
- > 16.04.2021 - **Ats Sardegna cerca infermieri per vaccinare a titolo gratuito**

COMMENTO (0)

Commenta

DIVENTARE INFERMIERE >

Orientamento Studi
Test di Ammissione

INFERMIERI

La professione
Formazione

SPECIALIZZAZIONI >

Diabete
Emergenza Urgenza

OSS >

Operatore Socio Sanitario
Tesina